

Un foglio per animare la comunione
Un cuore solo

*Ancora dal Discorso di papa Francesco alle famiglie riunite per l'**Incontro Mondiale** tenutosi a Roma nei giorni scorsi:*

«Vorrei che proprio questo fosse per voi la Chiesa! Un buon samaritano che si fa vicino, vicino a voi e vi aiuta a proseguire il vostro cammino e a fare “un passo in più”, anche se piccolo. Provo a indicare questi “passi in più” da fare insieme [...].

“Un passo in più” per abbracciare la croce . Ringrazio voi, Roberto e Maria Anselma (*due sposi che avevano dato poco prima la loro testimonianza*), perché ci avete raccontato la storia commovente della vostra famiglia e in particolare di Chiara (*Chiara Corbella, loro figlia, morta di tumore nel 2012, che presto sarà dichiarata “beata”*). . Ci avete parlato della croce, che fa parte della vita di ogni persona e di ogni famiglia. E avete testimoniato che la dura croce della malattia e della morte di Chiara non ha distrutto la famiglia e non ha eliminato la serenità e la pace dai vostri cuori. Lo si vede anche nei vostri sguardi. Non siete persone abbattute, disperate e arrabbiate con la vita. Anzi! Si percepiscono in voi una grande serenità e una grande fede. Avete detto: “La serenità di Chiara ci ha aperto una finestra sull’eternità”. Vedere come lei ha vissuto la prova della malattia vi ha aiutato ad alzare lo sguardo e a non rimanere prigionieri del dolore, ma ad aprirvi a qualcosa di più grande: i disegni misteriosi di Dio, l’eternità, il Cielo. Vi ringrazio per questa testimonianza di fede! Avete citato anche quella frase che Chiara diceva: «Dio mette la verità in ciascuno di noi e non è possibile fraintenderla». Nel cuore di Chiara Dio ha posto la verità di una vita santa, e perciò lei ha voluto preservare la vita di suo figlio a costo della sua stessa vita. E come sposa, accanto a suo marito, ha percorso la via del Vangelo della famiglia in modo semplice, spontaneo. Nel cuore di Chiara è entrata anche la verità della croce come dono di sé: una vita donata alla sua famiglia, alla Chiesa , e al mondo intero. Sempre abbiamo bisogno di esempi grandi a cui guardare: che Chiara sia d’ispirazione nel nostro cammino di santità, e che il Signore sostenga e renda feconda ogni croce che le famiglie si trovano a portare».

[*Come non collegare questa testimonianza e le parole del Papa alla recentissima richiesta del Parlamento Europeo di inserire nella carta costituzionale dell’Europa il “diritto” all’aborto gratuito e sicuro per tutti! Il diritto alla vita, inviolabile e sacra in ogni suo aspetto, verrebbe soppiantato dal diritto a far morire... quello che dovrebbe essere considerato una **piaga** del vivere civile e che dovrebbe essere affrontato con coraggio per eliminarne le cause, viene ora sbandierato come diritto da una società senza più cuore e senz’anima*].

PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA IN CIELO - VITORCHIANO
0761-370787 - Settimana dal 10 al 17 luglio 2022

Otto per mille: facciamola questa firma!

Domenica prossima **17 luglio**, quelli che sono esentati dalla Dichiarazione dei redditi, perché lavoratori dipendenti o pensionati senza altre fonti di reddito, e non abbiano già inviato il modulo per la scelta dell'otto per mille, vengano per favore alla s. Messa con **documento di identità e codice fiscale** (tessera sanitaria) così che, all'uscita si possa far compilare a un incaricato il modulo; non è una cosa complicata, basta solo un po' di pazienza.

Incontro dei genitori per il Camposcuola

Venerdì prossimo, 15 luglio, alle ore 21 al Monastero ci incontreremo con i genitori dei giovani che hanno scelto di partecipare quest'anno al Camposcuola che si terrà in Trentino, in Val di Sole dal 30 luglio al 6 agosto; ci attende quella sera una bella sfida: anzitutto trovare una persona o una coppia che aiuti in cucina e poi i guidatori per i pulmini. Infatti sono ben 25 i giovani che porteremo in montagna ed è stato necessario affittare un terzo pulmino, oltre i due della parrocchia: questo fatto, unito alla necessità di un supporto in cucina per la sig. Lorella, comporta un maggiore coinvolgimento delle famiglie per risolvere il problema. Speriamo di farcela. Vogliamo farcela.

Carità del Papa

Nell'ultima domenica di giugno abbiamo dedicato la raccolta delle offerte all'Obolo di san Pietro, seguendo l'antichissima tradizione cattolica ("cattolico" vuol dire universale) che vuole ogni comunità cristiana solidale con il Papa anche nell'esercizio della carità. Abbiamo raccolto dunque la piccola somma di **105 euro**, che sarà inviata al più presto alla Elemosineria Apostolica.

Una bella casa

In perfetta corrispondenza con i tempi previsti, è terminata nel mese di giugno la ristrutturazione della facciata della casa canonica, che da tempo mostrava in modo lampante i segni della sua veneranda età: pittura svanita, macchie, buchi e screpolature l'avevano resa uno spettacolo quasi indecente rispetto al vicinato. Grazie al "bonus facciate", offerto dal governo e afferrato all'ultimo minuto, che consentiva i lavori pagando una quota del solo 10 per cento, e grazie al "prestito" concesso da un fedele che non vuole essere nominato, ora la "casa del prete", che in realtà è vostra, e l'Ufficio Parrocchiale brillano di pulizia e di decoro. Grazie dunque a Dio che suscita nei vostri cuori la generosità e l'amore per la Parrocchia... in realtà mancherebbe un ritocco anche agli infissi, anch'essi ormai decrepiti, che adesso stonano un po' con il colore perfetto dei muri... Chissà che qualcuno possa ancora dare una mano...

BIGLIETTO VINCENTE LOTTERIA DEL GREC: CD 09



Che spazio ha, nella vita delle parrocchie e della Chiesa intera, la voce delle minoranze, degli scartati e degli esclusi?

Le situazioni di emarginazione in cui alcune persone si trovano, ci insegnano che «la sofferenza non è mai davvero muta; piuttosto si esprime nella forma del **lamento** e del **gemito**. Questo va ascoltato e decifrato, altrimenti può facilmente rimanere un rumore fastidioso, o essere considerato una manifestazione di vittimismo. In una cultura che troppo spesso ritiene l'essere poveri una colpa o un destino autoinflitto, il rischio di non saper interpretare correttamente gemiti e lamenti è reale. Anche perché rischiamo di confondere il giusto lamento di chi non ha risorse con i nostri "lamenti" di averne sempre troppo poche rispetto ai nostri desideri.

Assai frequentemente nelle nostre società poveri ed esclusi non stanno affatto zitti: il loro grido assume la forma della **protesta** e reclama, ad alta voce, il rovesciamento del sistema, o almeno un suo deciso mutamento, suscitando inevitabilmente reazioni di chiusura e rifiuto. Spesso finisce per essere trattato come problema di ordine pubblico, e questo per sminuirne l'importanza. Al limite, può dare impulso a qualche iniziativa generosa, che interviene sui sintomi senza mettere in discussione le ingiustizie strutturali che li generano. L'esempio del movimento ormai globale "*Black lives matter*" aiuta a mettere a fuoco questo modo di agire: si tratta di una protesta molto rumorosa di fronte a situazioni di emarginazione e violenza a base razziale, che suscita resistenze e rifiuto proprio perché mette in discussione la struttura di ingiustizia su cui si regge la società, tra l'altro puntando il dito su una istituzione come la polizia, deputata a difendere l'ordine costituito.

Da parte sua la comunità cristiana, in quanto parte della società, non può considerarsi esente da questi atteggiamenti di rifiuto nei confronti dei lamenti e delle proteste. Così, la strategia per favorire la partecipazione degli esclusi ai processi sinodali è togliere le mani dalle orecchie di chi fatica a sentire, piuttosto che dare un megafono più potente a chi parla o magari già urla. La domanda guida non è "Chi non riesce a farsi sentire?", ma "Chi facciamo fatica ad ascoltare, per quanto strepiti?".» (*dalla rivista "Aggiornamenti Sociali"*)

Nella nostra Parrocchia ci sono lamenti inascoltati? Quali ingiustizie e privilegi stiamo gelosamente conservando? Quali richieste di attenzione e di aiuto stiamo trascurando?

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Quindicesima settimana del Tempo Ordinario e Terza del Salterio

<p>Domenica 10 luglio 15^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p> <p><i>Chi è il mio prossimo?</i></p>	<p>11.30 ALPIDIO E EMERENZIANA</p> <p>19.00 (Monast) PER LA PARROCCHIA</p>
<p>Lunedì 11 luglio S. Benedetto</p> <p><i>Voi che mi avete seguito, riceverete cento volte tanto.</i></p>	<p>17.30 Rosario 18.00 VINCENZO ANTONIETTA PROIETTI SETTIMIO</p>
<p>Martedì 12 luglio</p> <p><i>Nel giorno del giudizio, Tiro e Sidone saranno trattate meno duramente di voi.</i></p>	<p>17.30 Rosario 18.00 ROSOLINO DENIS</p>
<p>Mercoledì 13 luglio</p> <p><i>Hai nascosto queste cose ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli.</i></p>	<p>17.30 Rosario 18.00 BUZI ANGELO</p>
<p>Giovedì 14 luglio</p> <p><i>Io sono mite e umile di cuore.</i></p>	<p>17.30 Rosario 18.00 Adorazione Eucaristica</p>
<p>Venerdì 15 luglio S. Bonaventura</p> <p><i>Il Figlio dell'uomo è signore del sabato.</i></p>	<p>17.30 Rosario 18.00 BRUNO E TITINA</p>
<p>Sabato 16 luglio Beata V. Maria del Carmelo</p> <p><i>Ecco il tuo figlio, ecco la tua madre!</i></p>	<p>17.30 Rosario 18.00 (s. Maria) MARIA, ATTILIO E MARIO</p>
<p>Domenica 17 luglio 16^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p> <p><i>Marta lo ospitò. Maria ha scelto la parte migliore.</i></p>	<p>11.30 PER LA PARROCCHIA</p> <p>19.00 (Monast)</p>